

REP. N. 5/2013
Prot. n. 5 del 28/05/2013 Tit. II Cl. 19 Fasc. 1
VERBALE N. 5/2013

Riunione del Consiglio del personale tecnico amministrativo del 27 marzo 2013

Il giorno 27 marzo 2013, alle ore 9.30, in Padova, presso la sala Canova – Palazzo Storione, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Padova.

Ordine del giorno

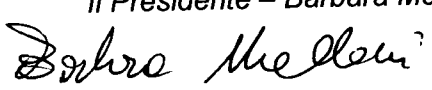
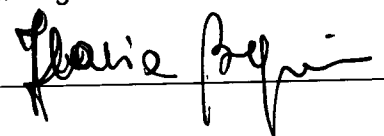
Approvazione del verbale della seduta del 27/02/2013

01. Comunicazioni del Presidente	6
02. Presentazione dei colleghi Fabio Bozzetto e Otello Piovan, promotori dell'emendamento allo Statuto che ha previsto l'istituzione del Consiglio PTA	2
03. Breve relazione del gruppo di lavoro "Tecnologie della comunicazione" (Mancin, Moretto, Paulon) sulla gestione della mail del consiglio e sulla piattaforma Moodle	5
04. Gruppi di lavoro: ridefinizione, modifiche e integrazioni dei gruppi esistenti	6
05. Proposte dei consiglieri: progetti e nuovi gruppi di lavoro	6
06. Comunicazione del Consigliere Roberto Mancin sulla pubblica udienza del 26 marzo a Roma	5
07. Relazione annuale dei Senatori: attività svolta e questioni in sospeso	

La posizione degli invitati e dei presenti è la seguente:

Consigliere	P	A	G	Consigliere	P	A	G
Bergamin Flavia	X			Pasquali Davide	X		
Berto Andrea			X	Paulon Cristina	X		
Bolzonella Luisel	X			Rosa Maurizio	X		
Brogin Tommaso	X			Salmaso Luisanna			X
Caporale Giovanni	X						
Carraro Anna	X			<i>Rappresentanti PTA in Senato accademico</i>			
Cagnolato Maria Cristina	X			Campenni Giovanni	X		
Mancin Roberto	X			Valandro Giorgio	X		
Marinoni Elisabetta	X			Rando Paolo		X	
Melloni Barbara	X						
Moretto Tiziano Maurizio	X						

Legenda: P = presente A = assente G = assente giustificato

<p>Il Presidente – Barbara Melloni</p> 	<p>Il Segretario verbalizzante Flavia Bergamin</p> 
--	---



REP. N.

Prot. n. del Tit. Cl.

VERBALE N. 5/2013

Riunione del Consiglio del personale tecnico amministrativo del 27 marzo 2013

Il giorno 27 marzo 2013, alle ore 9.30, in Padova, presso la sala Canova – Palazzo Storione, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Padova.

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 27/02/2013

01. Comunicazioni del Presidente.....	6
02. Presentazione dei colleghi Fabio Bozzetto e Otello Piovan, promotori dell'emendamento allo Statuto che ha previsto l'istituzione del Consiglio PTA.....	2
03. Breve relazione del gruppo di lavoro "Tecnologie della comunicazione" (Mancin, Moretto, Paulon) sulla gestione della mail del consiglio e sulla piattaforma Moodle.....	5
04. Gruppi di lavoro: ridefinizione, modifiche e integrazioni dei gruppi esistenti.....	6
05. Proposte dei consiglieri: progetti e nuovi gruppi di lavoro.....	6
06. Comunicazione del Consigliere Roberto Mancin sulla pubblica udienza del 26 marzo a Roma.....	5
07. Relazione annuale dei Senatori: attività svolta e questioni in sospeso	

La posizione degli invitati e dei presenti è la seguente:

Consigliere	P	A	G	Consigliere	P	A	G
Bergamin Flavia	X			Pasquali Davide	X		
Berto Andrea			X	Paulon Cristina	X		
Bolzonella Luisel	X			Rosa Maurizio	X		
Brogini Tommaso	X			Salmaso Luisanna			X
Caporale Giovanni	X						
Carraro Anna	X			<i>Rappresentanti PTA in Senato accademico</i>			
Cagnolato Maria Cristina	X			Campenni Giovanni	X		
Mancin Roberto	X			Valandro Giorgio	X		
Marinoni Elisabetta	X			Rando Paolo		X	
Melloni Barbara	X						
Moretto Tiziano Maurizio	X						

Legenda: P = presente A = assente G = assente giustificato

Il Presidente – Barbara Melloni

Il Segretario verbalizzante Flavia Bergamin

Sono presenti, ai sensi dell'art. 107 comma 1 del Regolamento generale di Ateneo, i rappresentanti del personale tecnico amministrativo in Senato accademico, Giovanni Campenni e Giorgio Valandro.

Per la seduta odierna svolge la funzione di Segretario verbalizzante Flavia Bergamin.
Le deliberazioni assunte dal Consiglio sono approvate seduta stante.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta alle ore 9.45.

Con il consenso unanime dei Consiglieri presenti, considerata la disponibilità oraria dei Consiglieri invitati ad illustrare le pratiche di loro interesse, l'ordine di discussione delle pratiche è così modificato: 02;06;03;04;01;05;07.

Approvazione verbale della seduta del 27/02/2013

Il Presidente chiede al Consiglio di approvare il Verbale n. 4 della seduta del 27/02/2013.

Il Consiglio

- Visto il testo del verbale n. 4

Delibera

di approvare il verbale nella sua integralità.

02. Presentazione dei colleghi Fabio Bozzetto e Otello Piovan, promotori dell'emendamento allo Statuto che ha previsto l'istituzione del Consiglio PTA;

Il collega Bozzetto introduce la sua relazione con lo scopo di chiarire quali compiti e funzioni dovrebbe avere il Consiglio PTA alla luce del nuovo assetto universitario, partendo dall'idea dei due ex senatori che ne hanno proposto l'attivazione in fase di stesura dello Statuto in vigore.

Dopo l'approvazione della cosiddetta legge Moratti L. 230/2005, i senatori proposero degli emendamenti al vecchio Statuto soprattutto riguardo a tre problematiche che allora si evidenziavano:

- Rappresentanze del PTA nei Consigli di Dipartimento, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico;
- Incomunicabilità fra le diverse rappresentanze del PTA;
- Necessità di creare un coordinamento fra tutti i rappresentanti per sapere ciò che succedeva in Ateneo.

Inaspettatamente venne approvata la cosiddetta Legge Gelmini L. 240/2010 e gli Atenei velocemente dovettero riformulare Statuto e Regolamento Generale in modo del tutto nuovo; il Consiglio di Amministrazione assunse un ruolo molto importante ("Asso pigliatutto") che deve, sostanzialmente, rendere conto solo al MIUR, il quale ne regola i finanziamenti.

In quel periodo, in Senato Accademico, in un clima di notevole confusione generale, i senatori rappresentanti il PTA trovarono un piccolo spazio di interlocuzione nel quale chiesero che fosse riconosciuto il ruolo, la professionalità, le competenze e la capacità critica del PTA.

Si arrivò all'approvazione della proposta di istituzione del Consiglio PTA anche se con notevoli difficoltà.

Il Presidente – Barbara Melloni

Il Segretario verbalizzante – Flavia Bergamin

Ora il Consiglio PTA è l'unica entità che prevede istituzionalizzato il contatto tra il PTA e tutti gli organi di gestione dell'Ateneo in un momento in cui anche le relazioni sindacali sono in una posizione difficile anche per intercorse normative limitanti il loro peso e funzione.

Nell'assetto generale dell'Ateneo le Facoltà sostenevano importanti relazioni interdipartimentali; venendo esse a mancare si è creata una situazione di instabilità nell'Ateneo. I Dipartimenti faticano ancora ad occuparsi pienamente anche della didattica e le Scuole di Ateneo, nel frattempo attivate, hanno limitato compito di coordinamento fra le Strutture dipartimentali. Questa faticosa transizione al nuovo modello di ateneo prefigurato dalla legge contribuisce alla instabilità gestionale ed organizzativa anche del PTA con conseguenti problemi e difficoltà sia a livello operativo e professionale che delle singole persone.

Il collega Bozzetto passa quindi ad illustrare gli intenti della Legge Gelmini, che si è concentrata soprattutto sulla così detta "governance" degli atenei conferendo maggiore potere al Consiglio di Amministrazione che è organo di decisione con parere vincolante. E' nata anche la nuova figura del Direttore Generale che è anche il gestore del PTA.

I Dipartimenti risultano avere una incrementata autonomia per quanto riguarda le loro attribuzioni ed aggiunti oneri, ma fortemente limitata per quanto riguarda il budget e l'organizzazione.

Il Senato Accademico conserva principalmente funzioni di controllo.

Riguardo alle gerarchie istituzionali individuabili nel nostro Ateneo dopo la riforma, il collega Bozzetto fa notare come il Consiglio PTA si possa considerare allo stesso livello della Consulta dei Direttori di Dipartimento (All. 1).

La situazione attuale vede, per il PTA, la possibilità di avere rappresentanti in tutti gli organi di Ateneo; il Consiglio PTA ha la possibilità di interfacciarsi con tutte le componenti istituzionali dell'Ateneo.

Secondo il collega Bozzetto l'obiettivo primario dovrebbe essere quello di realizzare un momento di confronto valido con tutte le realtà che riguardano il PTA, ma per fare questo il Consiglio PTA ha bisogno di individuare delle strategie e dei validi interlocutori e deve crearsi una solida collocazione istituzionale.

Riguardo alle strategie:

1) Individuare obiettivi generali all'interno del CPTA

- Ampia condivisione interna su modalità e metodi di gestione;
- Selezionare le priorità

- Acquisire il rispetto degli altri organi di ateneo: visibilità, coraggio ponderato, procedure di comunicazione e cooperazione

2) Creare una tessitura fra le rappresentanze del PTA

- rappresentanti in S.A. e RSU
- rappresentanti del PTA nelle giunte e nei consigli di Dipartimento, CAB e altre strutture;
- rappresentanti del PTA in tutti gli altri organi di gestione dell'Ateneo.

Riguardo agli interlocutori:

<i>Il Presidente – Barbara Melloni</i>	<i>Il Segretario verbalizzante – Flavia Bergamin</i>
--	--

Avere attenzione e rispetto dei ruoli istituzionali (non solo prassi della "cortesia istituzionale")
Cercare una connessione con la Consulta dei Direttori di Dipartimento;
Prendere contatti con i rappresentanti del PTA nei Consigli di Dipartimento;
Creare occasioni di interscambio con i rappresentanti in Senato Accademico. e la rappresentante in Consiglio di Amministrazione.

Parallelamente attivare relazioni con gli Uffici dell'Amministrazione Centrale: Servizio Organizzazione, Servizio Valorizzazione del Personale, Servizio Controllo di Gestione, Servizio Controllo, Qualità, Trasparenza, Servizio Bilancio e Contabilità.

Tutti questi uffici sono fonti di dati utili/indispensabili.

E' necessario saper tessere una valida collaborazione ed intesa con le RSU di Ateneo sfruttando le reciproche competenze ed attribuzioni.

Altro organismo molto importante con il quale è più che plausibile una valida collaborazione è il Nucleo di Valutazione.

La parola passa al collega, ora in pensione, Otello Piovani il quale ha gentilmente accettato di partecipare alla seduta del Consiglio del PTA. Egli aggiunge che l'idea di creare un Consiglio PTA è nata anche dal fatto che questo organo esisteva già in altre Università; inoltre come senatori si sentivano isolati. Egli ritiene che i nostri pareri potranno avere un ruolo importante e che la trasparenza che si chiede all'Ateneo deve essere la stessa che si dà a tutto il personale.

Terminata la relazione dei colleghi Bozzetto e Piovani il Consiglio unanimemente li ringrazia per aver illustrato in modo molto esauriente il percorso da loro attuato per arrivare alla costituzione del Consiglio PTA.

Interviene il consigliere Rosa per ribadire che dovremmo individuare degli obiettivi annuali del CPTA e stabilire dei rapporti costruttivi con gli altri rappresentanti e con il personale. Dovremo stare attenti a porci all'esterno in modo condiviso e che la comunicazione attivata a mezzo mail non diventi una "posta del cuore".

Secondo il consigliere Rosa si dovrebbero individuare delle idee condivise, delle idee di gestione, come condividere il problema organizzativo del Consiglio, trovare forme di collaborazione e di unità.

Rafforzare il ruolo del Presidente del CPTA.

Il consigliere Marinoni chiarisce che i Gruppi di Lavoro che verranno creati per affrontare le varie tematiche devono avere un termine che sarà la conclusione dell'iniziativa.

Ha apprezzato la proposta del gruppo di lavoro IADI Accessibilità Informatica Divari_Digitali e Internet perché affronta tematiche che lei inizialmente riteneva non prioritarie, mentre si è accorta che la problematica esiste ed è urgente anche per cogliere le sollecitazioni che in merito arrivano anche dalla Comunità Europea e che nel nostro paese sono sempre poco recepite.

Il Consiglio prende atto

Il Presidente – Barbara Melloni

Il Segretario verbalizzante – Flavia Bergamin

06. Comunicazione del consigliere Roberto Mancin sulla pubblica udienza del 26 marzo a Roma;

Il Consigliere Mancin comunica che il 26 aprile ha preso un giorno di ferie per assistere all'udienza pubblica in Corte Costituzionale in cui si è valutato se dichiarare costituzionalmente illegittima la norma che gli ha impedito nell'anno 2009 e nell'anno 2010, in quanto componente del PTA di partecipare ad un bando pubblico per ricoprire insegnamenti gratuiti e vacanti di Informatica in area medica. Il Presidente del Consiglio dei ministri rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha chiesto che la questione venga dichiarata inammissibile o infondata dato che l'eventuale declaratoria di illegittimità costituzionale sarebbe priva di conseguenze concrete in quanto, in considerazione della natura gratuita degli incarichi di insegnamento, l'accoglimento della questione non si potrebbe collegare a effetti risarcitori. Da tanto dovrebbe dedursi l'inammissibilità della questione prospettata. Nel merito, peraltro, la stessa sarebbe comunque priva di fondamento. L'avvocatura dello Stato rileva che la distinzione del personale che svolge attività didattica da quello di supporto tecnico amministrativo sarebbe del tutto ragionevole sotto il profilo organizzativo, d'altra parte, nulla vieterebbe al personale tecnico amministrativo di concorrere per l'accesso ai ruoli del personale docente. L'impressione del consigliere Mancin è che la norma sia palesemente incostituzionale dato che è diretta esclusivamente nei confronti di una particolare categoria di dipendenti pubblici: PTA dell'Università. L'incontro decisivo da parte dei giudici costituzionali si farà a Roma tra circa un mese.

Il consiglio prende atto

03. Breve relazione del gruppo di lavoro “Tecnologie della comunicazione” (Mancin, Moretto, Paulon) sulla gestione della mail del consiglio e sulla piattaforma Moodle;

La discussione si apre sulla necessità di organizzare e gestire la posta inviata all'indirizzo: consiglio.pta@unipd.it. Considerando le lamentele espresse da alcuni Consiglieri riguardo alle diverse mail intercorse in questi mesi e poiché il server di Ateneo ha capacità limitata e conseguentemente, al superamento della quota massima di memoria assegnata, i messaggi verranno cancellati, il consigliere Moretto propone di fare un “forward” automatico di tutta la posta inviata a consiglio.pta@unipd.it ad un server del suo Dipartimento, creando un account secondario che potrà fungere anche da archivio storico di tutta la posta. Ai Consiglieri che lo richiederanno verrà inoltrata tutta la posta in arrivo (magari comunicando un indirizzo di posta elettronica personale diverso da quello di ateneo) oppure sempre dall'account secondario il Presidente gira a tutti i Consiglieri solo le mail che ritiene interessanti (depurati di tutti i messaggi automatici di vacation e spam). Resta inteso che la tutta la posta in partenza dall'indirizzo consiglio.pta@unipd.it verrà inviata esclusivamente dal Presidente.

Il consigliere Paulon illustra la piattaforma Moodle che è stata prediposta come mezzo di comunicazione costante con l'esterno.

E' stata predisposta una Homepage come pagina pubblica accessibile a chiunque in cui si potranno pubblicare sin da subito il Regolamento e i Verbali del Consiglio PTA già approvati poi si creerà una parte accessibile solo ai Consiglieri nella quale si potranno inserire e condividere i documenti che si ritengono utili per i lavori del consiglio. Quando un gruppo di lavoro ha terminato i suoi lavori si potranno pubblicare i risultati nella parte pubblica.

Il Presidente – Barbara Melloni

Il Segretario verbalizzante – Flavia Bergamin

Il consigliere Marinoni comunica che dopo aver riletto il Regolamento del Consiglio PTA approvato, ha notato che non si è normato in alcun punto il rapporto con le rappresentanze sindacali che a suo avviso andrebbero definite in modo specifico. Per questo chiede una modifica al regolamento; considerato che il regolamento non è ancora stato approvato dagli organi competenti, il Consiglio, ravvisata l'opportunità di provvedere ad una integrazione del regolamento stesso, incarica il gruppo di lavoro in precedenza costituito a questo scopo di rivedere gli articoli interessati e di riproporli al Consiglio.

A questo proposito il consigliere Marinoni suggerisce che i gruppi di lavoro rimangano attivi fino a quando i loro risultati non vengano approvati dagli organi competenti.

Il consiglio ad unanimità approva.

04. Gruppi di lavoro: ridefinizione, modifiche e integrazioni dei gruppi esistenti

Oltre al gruppo di lavoro sul regolamento, sono stati costituiti i gruppi di lavoro denominati "Predisposizione piattaforma in moodle" e "Verbalizzazione, comunicazione, e redazione atti".

Si procede alla lettura dei progetti illustrati nella tabella allegata (All. 2) all'ordine del giorno, il Presidente chiede al consigliere Mancin di illustrare il progetto AIDI Informatica Divari_Digitali e Internet.

Il consigliere Bergamin interviene dicendo che il Consiglio, anche sulla scorta di quanto suggerito oggi dal collega Bozzetto, dovrebbe prima darsi degli obiettivi, quantomeno annuali, su quali iniziative ritenga più urgenti e poi proporre e attivare i progetti necessari. In questa fase ritiene quindi prematuro partire da progetti, sicuramente lodevoli ed interessanti proposti autonomamente da uno o più consiglieri.

Si apre a questo punto una ampia ed articolata discussione in cui si condivide la necessità primaria di creare da parte del consiglio PTA una "rete di comunicazione" tra i membri del consiglio PTA e le rappresentanze nei vari organi dell'ateneo sia dell'amministrazione centrale che delle strutture periferiche.

Il consigliere Bergamin si incarica di preparare per la prossima seduta del Consiglio PTA una proposta concreta in merito.

Il Consiglio prende atto

01. Comunicazioni del Presidente

La Presidente informa il Consiglio, della petizione dei colleghi del CLA a proposito del problema di rappresentanza di CEL e personale TA nel Consiglio del Centro (All. 3).

Il Consiglio prende atto

Alle ore 14.30, pur non essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno:

05. Proposte dei Consiglieri: progetti e nuovi gruppi di lavoro;

07. Relazione annuale dei Senatori: attività svolta e questioni in sospeso

il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Della medesima è redatto il presente verbale che viene sottoposto al Consiglio PTA per l'approvazione nella seduta del 22 maggio.

Il Consiglio PTA il giorno 22 maggio 2013 alle ore 9.40 approva.

<i>Il Presidente – Barbara Melloni</i>	<i>Il Segretario verbalizzante – Flavia Bergamin</i>
--	--